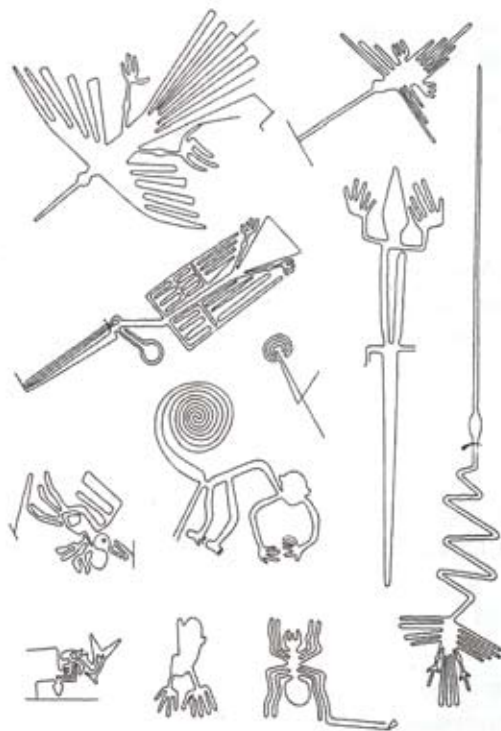


a cura di Angelo Pinci



*hanno lasciato tracce! Nella speranza che i celesti messaggeri facciano ritorno, cominciano a tracciare nuove linee. Così, io ritengo, possono essere nate le linee di Nazca. ... Questa è la mia teoria sull'origine dell'aeroporto di Nazca! Non deve essere accettata ad ogni costo, ma nessuna delle spiegazioni fornite finora può pretendere per sé la verità».*



cazioni di carattere religioso congiungenti vari luoghi sacri. Le ipotesi spaziali, infine, propendono che le piste e le linee di Nazca sarebbero stati segnali di un vero e proprio cosmodromo extraterrestre.

Il fisico Max Planck è il più acceso sostenitore di questa teoria. Secondo lui Nazca era un aeroporto nel deserto! Riportiamo le sue parole: «Un veicolo di spola parte dall'astronave in orbita attorno al nostro pianeta, si arresta sulla piana di Nazca: resta una traccia. Gli stranieri ripartono, resta un'altra traccia. Gli indigeni accorrono: gli dèi sono stati qui e

Bibliografia: Dimensione X, 1981